

“MIGRAZIONE AL CLOUD”



Nell’ambito del Programma «Scuola digitale 2022-2026», il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero dell’Istruzione e del Merito hanno avviato l’iniziativa «Migrazione al cloud» rivolta alle Istituzioni scolastiche statali, finanziata nell’ambito della Missione 1, Componente 1, investimento 1.2 del PNRR finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation.

L’Istituto ha aderito all’iniziativa finalizzata alla migrazione dei servizi digitali verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. L’obiettivo è quello di facilitare l’accesso ai servizi informatici all’interno di un ambiente facilmente accessibile e sicuro per tutti gli utenti:

- ambienti cloud certificati che garantiscono sicurezza e protezione dei dati;
- riduzione del rischio di hackeraggio o perdita di dati sensibili;
- servizi migliori e più rispondenti ai bisogni di studenti, studentesse e famiglie;
- applicativi aggiornati che migliorano la user experience degli utenti.

Come si legge nelle “Linee guida per il processo di migrazione al cloud delle Istituzioni scolastiche”, il passaggio su un ambiente cloud certificato porta con sé diversi benefici in termini di:

- generazione di valore per le Scuole, in funzione dell’elevata potenza di calcolo e dell’affidabilità dei sistemi cloud, scalabili, elastici ed espandibili a seconda delle necessità;
- miglioramenti dei modelli operativi adottati dal personale scolastico, in ragione della riduzione dei costi, grazie all’utilizzo del modello pay-per-use, dei miglioramenti in termini di sicurezza e resilienza e di una netta riduzione dei tempi di sviluppo e pubblicazione delle informazioni in rete;
- ottimizzazione dell’utilizzo dell’infrastruttura, che è veloce da adottare, on demand e self-service e, soprattutto, è resa accessibile in qualsiasi momento e luogo tramite l’utilizzo di un semplice dispositivo connesso alla rete internet.